



COMUNE DI MALALBERGO
Medaglia al Merito Civile

IL SINDACO

REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2019-2024

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 26/05/2019;

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 9117

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Monia Giovannini	26/05/2019
Vicesindaco	Maura Felicani	01/06/2019
Assessore	Stefano Ferretti	01/06/2019
Assessore	Alessia Pancaldi	01/06/2019
Assessore	Fabio Dalle Donne	01/06/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Monia Giovannini	26/05/2019
Consigliere	Maura Felicani	26/05/2019
Consigliere	Alessia Pancaldi	26/05/2019
Consigliere	Luca Carlotti	26/05/2019
Consigliere	Fabio Dalle Donne	26/05/2019
Consigliere	Francesco Lambertini	26/05/2019
Consigliere	Marco Gheduzzi	26/05/2019
Consigliere	Moreno Fiorini	26/05/2019
Consigliere	Salvatore Guercio	26/05/2019
Consigliere	Massimiliano Vogli	26/05/2019
Consigliere	Mario Romeo	26/05/2019
Consigliere	Luca Tartari	26/05/2019
Consigliere	Sara Mazzini	26/05/2019

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: figura non presente

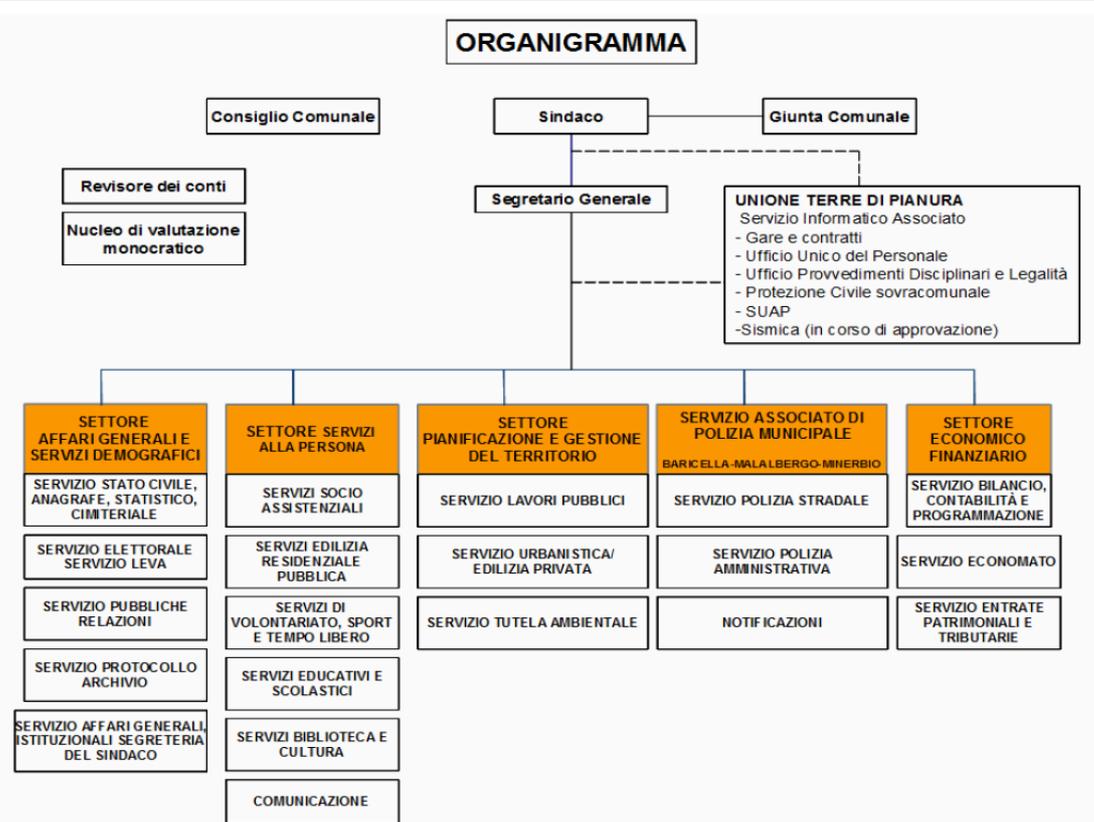
Segretario: Dal 01/01/2016 a scavalco Dott. Giuseppe Beraldi

Numero dirigenti: non presenti nella struttura

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): al 31/12/2018 n° 39

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE AL 26/05/2019



Numero totale personale dipendente al 26/05/2019 n° 40

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

l'Ente non è commissariato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: SI NO

2) PRE-DISSESTO SI NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Nel corso del 2015 il Comune di Malalbergo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23/03/2015 ha approvato l'istanza di adesione all'Unione "Terre di Pianura" già in essere tra i Comuni di Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia e Minerbio.

Funzioni e compiti conferiti all'Unione:

- deliberazione C.C. n. 47 del 13/06/2015 "CONFERIMENTO ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA DELLE FUNZIONI E COMPITI DI GESTIONE UNIFICATA UFFICIO APPALTI, CONTRATTI, FORNITURE DI BENI E DI SERVIZI, ACQUISTI. APPROVAZIONE CONVENZIONE"
- deliberazione C.C. n. 57 del 30/07/2015 "CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DI COMUNI TERRE DI PIANURA PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI E COMPITI DEL SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO NELL'AMBITO DEL SETTORE GESTIONE UNIFICATA DEI SERVIZI INFORMATIVI"
- deliberazione C.C. n. 71 del 30/09/2015 "CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DI COMUNI TERRE DI PIANURA PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA DELLE FUNZIONI DI PROTEZIONE CIVILE".
- deliberazione C.C. n. 80 del 26/11/2015 "CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA DELLE FUNZIONI, COMPITI E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO PERSONALE E GESTIONE IN UNIONE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE"

Nel 2016 sono stati inoltre approvate le seguenti delibere:

- C.C. n. 2 del 11/02/2016 "APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO PER FORME DI COLLABORAZIONE OCCASIONALE TRA I COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE TERRE DI PIANURE";
- C.C. n. 7 del 03/03/2016 " APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MINERBIO E MALALBERGO DELLA FUNZIONE DELLO SPORTELLO UNICO TELEMATICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMPRENSIVA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE/TERZIARIE E DI QUELLE RELATIVE ALL'AGRICOLTURA;
- C.C. n. 47 del 21/10/2016 "APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA DELLA FUNZIONE DELLA TRASPARENZA E PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE E DEI CONTROLLI INTERNI DA PARTE DEI COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MINERBIO E MALALBERGO;

Nel 2017 sono stati approvate le seguenti delibere:

- C.C. n. 33 del 20/07/2017 "CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI PER IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO SOVRACOMUNALE PER LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI ALL'INFANZIA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRE DI PIANURA (BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E MOLINELLA) – ANNI SCOLASTICI 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020 – 2020-2021"

Nel 2018 sono stati approvate le seguenti delibere:

- G.C. n. 44 del 10/05/2018 "ATTIVAZIONE DELLA COLLABORAZIONE SULLE ATTIVITA' DI ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO UE 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR), COME PREVISTO DALLA "CONVENZIONE QUADRO PER LE FORME DI COLLABORAZIONE OCCASIONALE TRA I COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE TERRE DI PIANURA"
- G.C. n. 87 del 11/10/2018 "APPROVAZIONE ACCORDO TERRITORIALE TRA I COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO, MINERBIO E L'UNIONE DEI

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

COMUNI TERRE DI PIANURA PER LA FORMAZIONE, L'ADOZIONE E L'APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG), AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 58 DELLA L.R. 24/2017 "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO"

- C.C. n.47 del 29/11/2018 “APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA ED I COMUNI DI BARICELLA, BUDRIO, CASTENASO, GRANAROLO DELL'EMILIA, MALALBERGO E MINERBIO PER IL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA SISMICA.”
- C.C. n.48 del 29/11/2018 “APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI TERRE DI PIANURA DELLE FUNZIONI E COMPITI DI GESTIONE UNIFICATA UFFICIO APPALTI, CONTRATTI, FORNITURE DI BENI E DI SERVIZI, ACQUISTI.”

SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI

L'andamento demografico degli ultimi anni è caratterizzato da una forte mobilità sul territorio e questo dato si ripercuote in particolare sui servizi demografici e all'utenza. Oltre a questo, i servizi demografici sono stati toccati da importanti novità normative, dallo stato civile con le nuove competenze per separazioni, divorzi ed unioni civili, all'ambito anagrafico con l'introduzione del procedimento di residenza in “tempo reale” che ha determinato una importante revisione delle logiche procedurali.

Sono poi seguiti l'attuazione della normativa sulle convivenze di fatto e gli adempimenti legati alla implementazione dell'Anagrafe Nazionale della Numerazione Civica (ANNCSU) e dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). Il D.Lgs 33/2013 ha introdotto e disciplinato gli obblighi di trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, con effetti rispetto alla gestione degli organi e degli amministratori, alla pubblicazione di atti e provvedimenti, ed al potenziamento delle informazioni accessibili all'utenza attraverso il sito istituzionale. Il 25/05/2018 è entrato in vigore il GDPR nuova regolamentazione di privacy a livello europeo.

Su tutti i processi del settore, emerge una continua spinta alla digitalizzazione e dematerializzazione, da un lato per esigenze di ottimizzazione gestionale, dall'altro per allinearsi all'evoluzione degli strumenti di comunicazione più diffusi, richiedendo al personale uno sforzo rispetto a competenze tecniche non prettamente amministrative.

Il Settore svolge i Servizi di Istituto presso due uffici, uno nel Capoluogo, l'altro nella principale frazione di Altedo che comunque fornisce solo i servizi diretti ai cittadini. Dal 2015 al Settore è stata inglobata la Segreteria Generale che svolge l'attività con 1 solo operatore rendendo difficoltosa la gestione del servizio nei casi di sua assenza a qualsiasi titolo. Il Settore ha la gestione dei Servizi Cimiteriali dei 3 cimiteri comunali. La caratteristica principale dei servizi forniti dal Settore, la maggioranza di front office, richiede personale adeguato per garantire il regolare funzionamento degli stessi sui due uffici presenti sul territorio. In caso di assenze del personale, è difficile garantire un regolare funzionamento del servizio ed, in questi casi, è l'Ufficio Distaccato della frazione di Altedo che sospende l'attività. L'obiettivo o di fornire i servizi così importanti a tutta la popolazione delle due frazioni principali – non si dimentichi la terza e popolosa anch'essa frazione di Pegola- necessita un continuo adattamento del personale e di una flessibilità opportunamente gestita.

E' in corso lo svolgimento del concorso per l'assunzione di un'unità Cat. C.

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Nell'ambito normativo, dopo una lunghissima stagione durata anni, con la legge di stabilità del 2016 si è messo a punto un sistema più certo in relazione alle risorse statali con la chiara previsione di non introdurre nuovi tagli ai Comuni. Va tuttavia riscontrato che le manovre restrittive succedute nel corso degli anni consentono di stimare in 2,23 milioni di euro (circa 37 euro ad abitante) la riduzione complessiva di risorse correnti dal 2011 al 2015, riduzione ovviamente importante per la nostra realtà in cui i bisogni sono, al contrario, cresciuti.

Nel 2019 la situazione si prospetta con maggiori certezze visto il superamento del pareggio di bilancio e l'impegno previsto dalla Legge di Stabilità al mantenimento per l'esercizio 2019 del Fondo di solidarietà (FCDE) nella misura del 2018 (salvo eccezioni da verificare).

L'esigenza di equità sui prelievi tributari ha portato ad incrementare l'attività di controllo sia sul fronte della fiscalità sugli immobili con riguardo al prelievo sui rifiuti ed IMU, determinando risultati in termini di recupero e di ampliamento della base imponibile.

Nel corso del mandato elettorale si sono registrati importanti cambiamenti legati alla modalità di gestione del bilancio comunale. Prima tra tutte l'applicazione del nuovo sistema contabile a partire dal 2015. Questo ha comportato da un lato un notevole impegno riguardo alla ricodificazione del Bilancio e conseguentemente alla riclassificazione di tutte le entrate e di tutte le spese, e dall'altro un sforzo da parte di tutti gli altri settori nel recepimento e applicazione delle nuove regole.

Anche l'introduzione dell'obbligo della fattura elettronica (31 Marzo 2015) ha comportato un cambio di prospettiva di lavoro, con riferimento anche alle attività connesse - tempestività dei pagamenti e con buoni risultati in termini di tempi di pagamento (nell'anno 2018 l'indicatore di tempestività è -14 giorni). Da Ottobre 2018 è attivo anche l'Ordinativo di Incasso e di Pagamento (OPI), in sostituzione dell'Ordinativo Informatico (OIL), che l'ente aveva attivo dal 2007.

Da segnalare infine la riduzione del residuo debito dell'ente, meglio specificata nella tabella inserita nella parte III della presente relazione, che passa da euro 5.538.036,10 alla fine del 2013 ad euro 4.520.660,30 alla fine del 2018.

Entrate e tributi

Durante gli anni del mandato l'assetto della finanza locale comunale è notevolmente mutato. Dal 2012 l'IMU ha sostituito l'ICI, mentre la tassazione del servizio rifiuti ha avuto due grandi riforme, passando prima dalla TARSU alla TARES e, infine, dal 2014 alla TARI.

La Tasi, introdotta nel 2014, è stata successivamente modificata dal 2016 (rimanendo applicata alle sole abitazioni di lusso); infatti, per le abitazioni principali è intervenuta la legge a prevederne l'esenzione, mentre per le seconde case, gli altri immobili (commerciali industriali e artigianali) locati e per le aree fabbricabili questa Amministrazione ha deliberato l'applicazione dell'aliquota zero.

Nel corso del mandato si è dato particolare impulso all'attività di accertamento sia per la tassa rifiuti che per l'imposta ICI e IMU. L'attività è stata svolta prevalentemente all'interno, con parziali collaborazioni esterne limitate ad alcune fattispecie di recupero

Elemento di criticità che occorre sottolineare riguarda la difficoltà dell'ente di incasso delle proprie entrate. Negli

ultimi anni, complice la forte crisi economica che ha colpito il paese, si è registrata una forte difficoltà da parte dell'Ente ad incassare le partite attive soprattutto con riferimento ai tributi comunali. Si è fatto fronte a tale criticità con il ricorso alla convenzione Intercenter Riscossione coattiva, che ha dato buoni risultati, anche se va sottolineata la necessità di monitorare costantemente le partite arretrate, sollecitando e cercando di mettere tempestivamente a ruolo coattivo le somme arretrate e proponendo ai contribuenti rateizzazioni e piani di rientro dal debito.

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

La crisi economica che ha attraversato questi anni ha inciso fortemente nell'organizzazione e erogazione dei servizi così come la necessità di avere risposte dalla collettività in contesti dove le reti parentali e amicali calano e si riducono. I bisogni sono aumentati ed è aumentata la richiesta di servizi e di supporto, aumenta la preoccupazione di perdere il lavoro e pertanto il pubblico diventa un supporto fondamentale.

È evidente dunque la necessità di un rilancio forte della comunità, innanzitutto salvaguardando l'esistente ma anche valutando soluzioni innovative al fine di fornire una risposta ottimale ai nuovi bisogni emergenti. A tal proposito è allo studio il percorso per il conferimento all'Unione Terre di Pianura della funzione relativa ai Servizi Sociali potrebbe consentire di sfruttare al meglio tutte le risorse a disposizione, riducendo la frammentazione dei servizi e la duplicazione di interventi, creando una struttura maggiormente specializzata.

Un impegno particolare dunque dovrà essere rivolto ai bambini offrendo loro luoghi sicuri dove andare a scuola e garantendo tutti i servizi essenziali per la loro serena crescita. Investire nella scuola è una delle priorità dell'amministrazione così come rappresenta una priorità la formazione dei giovani, coinvolgendo anche esperti e forze dell'ordine. Ma anche il potenziamento delle attività di sostegno all'invecchiamento saranno fortemente valorizzate con servizi alla persona e alle strutture sempre più mirati. Si favorirà la manutenzione costante degli edifici scolastici al fine di garantire la massima sicurezza degli stessi e l'ottimale fruizione degli spazi esterni.

Lo sport costituisce sempre più un fenomeno socialmente rilevante in quanto assolve alle primarie funzioni nei processi di crescita; rappresenta, quindi, un elemento irrinunciabile della dimensione educativa ed anche di benessere fisico dei nostri giovani. Pertanto si intende potenziare un'ottimale gestione e manutenzione di tutti gli impianti sportivi pubblici e favorirà la promozione dello sport in ogni sua forma.

E' in corso lo svolgimento del concorso per l'assunzione di un'unità Cat. C.

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

L'esecuzione delle numerose attività manutentive in capo al Servizio riguardanti strade, edifici comunali e cimiteri sono fortemente condizionate dalle risorse disponibili. Inoltre, la continua evoluzione della normativa impone maggiori adempimenti burocratici ed amministrativi a carico dell'Ente che richiedono tempo e risorse umane dedicate. Per ovviare tali criticità si è provveduto ad affidare esternamente alcune attività di manutenzione.

Con l'attivazione del nuovo sistema di raccolta rifiuti, si è incrementata la raccolta differenziata, dato di partenza al 31/12/2013 31,81% superando la percentuale del 80%, superiore agli obiettivi dati dall'Europa e all'obiettivo regionale del 73% da raggiungere entro il 2020. Le criticità sorte conseguentemente a tale nuovo sistema di raccolta, esposizione non corrette, abbandoni, sono state in gran parte superate rendendo parte attiva la cittadinanza, per mezzo di incontri pubblici e di continui aggiornamenti delle informazioni sul sito istituzionale. Inoltre si è avviata una attività di monitoraggio e controllo dell'andamento del servizio di raccolta, nell'ottica poi della repressione degli abbandoni di rifiuti, oggetto di numerose sanzioni.

Il contesto all'interno del quale opera il Servizio Lavori Pubblici è caratterizzato da una evoluzione sempre più ampia e meno prevedibile di interventi di manutenzione straordinaria. L'aumento di questa tipologia è data da un ampio patrimonio che comprende principalmente gli edifici, le scuole e le strade.

Dal punto di vista del quadro normativo di riferimento, il Settore opera in un contesto dinamico ed in continua evoluzione, che richiede un costante sforzo di aggiornamento e di reperimento fondi per l'adeguamento del patrimonio alle nuove normative. Anche l'ingresso del nuovo codice degli appalti D.Lgs.50/2016 ha imposto una nuova revisione dei progetti in fase di redazione e una verifica sulle procedure di gara.

Il Settore appare abbastanza omogeneo riguardo ai servizi gestiti.

L'Ente in questi anni ha risentito della grave crisi economica che ha colpito l'intero comparto delle costruzioni. Si è data attuazione comunque ad alcuni accordi urbanistici previsti nel P.O.C.: l'Amministrazione Comunale è riuscita a programmare, mediante accordi di programmi urbanistici, una serie di opere pubbliche in sinergia con i privati, attraverso gli accordi di cui l'art. 18 della L. Reg. 20/2000.

Il prossimo strumento urbanistico sarà il P.U.G. (Piano Urbanistico Generale) la cui redazione sarà sviluppata a livello sovracomunale per tutti gli Enti dell'Unione terre di Pianura.

Netta è stata la flessione degli introiti derivati dagli oneri di urbanizzazione, ma comunque alcuni interventi significativi nel settore lavori pubblici sono stati realizzati, oltre a quelli effettuati in sinergia con i privati, avendo potuto reperire risorse economiche derivanti da finanziamenti pubblici.

Sono stati realizzati numerosi interventi per garantire e migliorare la sicurezza stradale.

SETTORE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Nel Settore della Polizia Locale nel corso del quinquennio passato si è riscontrata la necessità di riorganizzare il servizio a fronte delle modifiche normative che hanno portato verso la digitalizzazione e informatizzazione della Pubblica Amministrazione, inoltre l'amministrazione ha sottoscritto una convenzione con i Comuni di Baricella e Minerbio per il servizio associato e per unificare il coordinamento.

Il controllo del territorio, la sicurezza della circolazione e la sicurezza urbana sono state al centro dell'attività. Con il nuovo coordinamento è stato possibile organizzare il servizio prevedendo una maggiore presenza fisica degli operatori all'esterno, sono stati effettuati controlli sull'attività edilizia e controlli commerciali che hanno portato all'adozione di provvedimenti sanzionatori e sospensivi di alcune attività abusive. Molto impegno è stato profuso per la lotta agli abbandoni di rifiuti, i controlli sono stati effettuati direttamente, mediante l'ausilio di telecamere e stipulando convenzioni con associazioni Onlus abilitate ad effettuare accertamenti in materia ambientale. La tutela della legalità, la sicurezza urbana e la collaborazione con le forze di Polizia presenti sul

territorio sono valori che stanno a cuore all'Amministrazione Comunale per questo motivo è stato implementato il servizio di videosorveglianza prevedendo nuovi siti e aggiungendo un sistema denominato di lettura targa che permette di monitorare tutte le targhe circolanti sul territorio ed è di ausilio alle indagini della Polizia Locale e delle altre forze di polizia.

La maggior presenza sul territorio ha permesso una diminuzione del tasso di incidentalità, l'attività sanzionatoria effettuata direttamente dagli operatori o mediante mezzi elettronici di rilevamento ha avuto un incremento dovuto alla maggior presenza, ai controlli sulla velocità, in particolare nei centri urbani che sono teatro di sinistri in percentuale più elevata rispetto ad altri luoghi, ai controlli sulla guida in stato di ebbrezza e sull'autotrasporto, attività che hanno avuto un incremento anche grazie alla gestione associata del servizio.

L'innovazione tecnologica e organizzativa realizzata con il coordinamento unico e la gestione associata ha permesso di abbandonare un sistema di gestione non più in linea con le disposizioni normative sulla digitalizzazione della PA, sull'anticorruzione e la trasparenza e sulla gestione del personale in generale. L'inserimento di programmi informatici per la gestione dei verbali amministrativi e dell'infortunistica stradale hanno creato, assieme ad una riorganizzazione globale della gestione interna delle attività, un sistema efficiente ed efficace che ha permesso di ottenere buoni risultati, nonostante per un anno (settembre 2017 settembre 2018) l'organico fosse diminuito di una unità.

L'esternalizzazione di alcune fasi della gestione (dalla notifica al pagamento) delle sanzioni al CDS ha permesso di creare i fascicoli digitali dei verbali, di ridurre i tempi procedurali, di ridurre i margini di errore che sono causa di spese maggiori e di contenzioso.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

L'ente **non risulta deficitario** secondo i parametri obiettivo che indicano deficit.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 13/12/2018 con Delibera di Consiglio Comunale n.53

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2019
Aliquota abitazione principale	4,00
Detrazione abitazione principale	200
Altri immobili	10,60
Fabbricati rurali e strumentali	ESENTI

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019
Aliquota massima	scaglioni
Fascia esenzione	0-10.000

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2019
Tasso di Copertura	100
Costo del servizio pro-capite	115,75

2.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2019
Altri immobili	1%

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2018
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	5.236.857,73
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	486.848,28
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.828.520,98
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	285.182,21
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	772.706,53
AVANZO APPLICATO	682.318,90
TOTALE	9.292.434,63

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2019	Dati aggiornati al 26/05/2019
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE E ENT. CORRENTI DI NATURA TRIB.	4.945.300,00	4.945.300,00
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	355.016,00	401.629,00
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.357.916,00	1.375.916,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	1.447.340,00	1.426.340,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.360.000,00	1.640.000,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	1.360.000,00	1.640.000,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0	0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	183.363,35	383.085,10
AVANZO APPLICATO	0	356.932,00
TOTALE	11.008.935,35	12.169.202,10

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2018
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.905.551,10
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	860.826,77
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	557.958,94
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0
TOTALE	7.324.336,81

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione 2019	Dati aggiornati al 26/05/2019
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	6.394.725,00	6.638.503,70
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.990.703,35	3.627.191,40
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.360.000,00	1.640.000,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	263.507,00	263.507,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0	0
TOTALE	11.008.935,35	12.169.202,10

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2018	Bilancio di previsione 2019
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	900.031,40	1.152.500,00
SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	900.031,40	1.152.500,00

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio di previsione

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2018	Bilancio di previsione 2019
FPV di entrata parte corrente (+)	108.053,28	0
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	7.552.226,99	6.658.232,00
Totale spese correnti e per rimborso di prestiti (-)	6.463.510,04	6.658.232,00
FPV di spesa corrente (-)	112.233,70	0
Saldo di parte corrente	1.084.536,53	0

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2018	Bilancio di previsione 2019
FPV di entrata parte capitale	664.653,25	183.363,35
Totale titolo IV	285.182,21	1.447.340,00
Totale titolo V	0	1.360.000,00
Totale titolo VI	0	1.360.000,00
Totale titoli (IV + V + VI) + FPV di entrata	949.835,46	4.350.703,35
Spese titolo II-III	-860.826,77	2.030.703,35
FPV di spesa capitale	-270.851,40	960.000,00
Differenza di parte capitale	-181.842,71	1.360.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	11.801,00	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	388.950,00	0
SALDO DI PARTE CAPITALE	218.908,29	0

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2018

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	2.477.049,88
Riscossioni	(+)	8.404.707,52
Pagamenti	(-)	7.899.564,92
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	2.982.192,48
Residui attivi	(+)	2.805.347,94
Residui passivi	(-)	1.781.332,78
FPV di parte corrente	(-)	112.233,70
FPV di parte capitale	(-)	270.851,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		3.623.122,54

Composizione risultato di amministrazione	2018
Accantonato	2.302.684,00
Vincolato	464.733,19
Destinato	56.211,43
Libero	799.493,92
Totale	3.623.122,54

3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato 2019-2024 ammonta a € 2.320.769,29 di cui:

FONDI VINCOLATI	€ 12.088,16
FONDI NON VINCOLATI	<u>€ 2.308.681,13</u>
TOTALE	€ 2.320.769,29

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione alla data del 26/05/2019:

	2019
Finanziamento debiti fuori bilancio	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0
Spese correnti non permanenti	89.932,00
Spese di investimento	267.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0
Totale	356.932,00

4. Gestione dei residui. Dati rendiconto 2018

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e= (a+ c- d)	Da riportare f= (e - b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui 01/01/2019 h = (f + g)	Totale residui 26/05/2019 (fine mandato)
Titolo 1 - Tributarie	1.082.818,66	223.757,68		-180.365,46	902.453,20	678.695,52	340.341,83	1.019.037,35	959.431,23
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	20.731,24	14.384,40			20.731,24	6.346,84	348,62	6.695,46	1.898,77
Titolo 3 - Extratributarie	1.170.122,88	209.370,28		-73.980,29	1.096.142,59	886.772,31	634.967,72	1.521.740,03	1.421.611,54
Parziale titoli 1+2+3	2.273.672,78	447.512,36		-254.345,75	2.019.327,03	1.571.814,67	975.658,17	2.547.472,84	2.382.941,54
Titolo 4 - In conto capitale	15.137,00	14.623,11		-513,89	14.623,11		52.272,21	52.272,21	52.272,21
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	390.587,70	232.224,35			390.587,70	158.363,35		158.363,35	151.531,35
Titolo 6 – Accensione prestiti	22.876,65	5.002,00			22.876,65	17.874,65		17.874,65	17.874,65
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	25.974,54	7.793,86		-774,17	25.200,37	17.406,51	11.958,38	29.364,89	26.876,34
Totale titoli	2.278.248,67	707.155,68		-255.633,81	2.022.614,86	1.765.459,18	1.039.888,76	2.805.347,94	2.631.496,09

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali a	Pagati b	Minori c	Riaccertati d=(a-c)	Da riportare e = (d-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui 01/01/2019 g = (e+ f)	Totale residui 26/05/2019 (fine mandato)
Titolo 1 - Correnti	1.366.973,94	1.064.358,44	-90.878,55	1.276.095,39	211.736,95	1.283.293,11	1.495.030,06	536.869,63
Titolo 2 - In conto capitale	139.940,72	131.854,49	-7.096,23	132.844,49	990,00	231.197,40	232.187,40	18.023,23
Titolo 3 – Incremento attività finanziarie								
Titolo 4 - Rimborso di prestiti								
Titolo 7 - Servizi per conto di terzi	48.409,65	29.765,95	-820,04	39.589,61	17.823,66	36.291,66	54.115,32	51.688,68
Totale titoli	1.555.324,31	1.225.978,88	-98.794,82	1.456.529,49	230.550,61	1.550.782,17	1.781.332,78	606.581,54

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.18	2013 e precedent i	2014	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	62.302,25	7.604,15	251.181,37	164.131,34	193.476,41	340.341,83
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					6.346,84	348,62
Titolo 3 - Extratributarie	28.754,17	2.292,53	223.858,07	289.032,98	342.834,56	634.967,72
Totale ENTRATE CORRENTI	91.056,42	9.896,68	475.039,44	453.164,32	542.657,81	975.658,17
Titolo 4 – Entrate in conto capitale						52.272,21
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie					158.363,35	
Titolo 6 - Accensione di prestiti			17.874,65			
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere						
Totale CONTO CAPITALE			17.874,65		158.363,35	52.272,21
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	3.619,42		4.323,24	4.645,14	4.818,71	11.958,38
Totale GENERALE	94.675,84	9.896,68	497.237,33	457.809,46	705.839,87	1.039.888,76

Residui passivi al 31.12.18	2013 e precedent i	2014	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	29.953,81	11.642,51	33.967,83	49.253,03	86.919,77	1.283.293,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale				250,00	740,00	231.197,40
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie						
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti						
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere						
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro			4.770,27	5.078,19	7.975,20	36.291,66
Totale GENERALE	29.953,81	11.642,51	38.738,10	54.581,22	95.634,97	1.550.782,17

5.Pareggio di Bilancio (ex Patto di stabilità): indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio

NO

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio (n-1) (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2018
Residuo debito finale	4.520.660,70
Popolazione residente	9.117
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	495,85

6.2. Rispetto del limite di indebitamento (attuale limite 10%): Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,31%	3,52%	3,21%	3,51%	3,51%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 2.304.904,76
IMPORTO CONCESSO € 0

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0
RIMBORSO IN ANNI: € 0

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	23.286,95	Patrimonio netto	25.308.102,30
Immobilizzazioni materiali	28.027.992,33	Fondi per rischi e oneri	72.088,00
Immobilizzazioni finanziarie	946.188,96		
Rimanenze	0		
Crediti	417.235,59		
Attività finanziarie non immobilizzate	0		
Disponibilità liquide	3.140.555,83	Debiti	6.301.993,08
Ratei e risconti attivi	7.157,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	880.233,28
Totale	32.562.416,66	Totale	32.562.416,66

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Conto economico in sintesi anno 2018

(quadro 8-quinquies del certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	7.466.179,17
B) Componenti negativi della gestione di cui:	6.960.079,88
Quote di ammortamento d'esercizio	829.131,74
C) Proventi e oneri finanziari:	
Proventi finanziari	121.344,00
Oneri finanziari	147.337,78
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi straordinari	324.821,89
Oneri straordinari	277.572,45
F) Risultato prima delle imposte	
Imposte	87.468,42
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	439.886,53

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono alla data di inizio del mandato amministrativo 2019/2024 oneri per debiti fuori bilancio, né già riconosciuti, né ancora da riconoscere.

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del COMUNE DI MALALBERGO la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

Malalbergo, 22/07/2019

II SINDACO
MONIA GIOVANNINI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e D.Lgs.82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e firma autografa.